

<https://www.we-wealth.com/news/sri-impact-investing/sri-impact-investing/preferenze-sostenibilita-come-parte-integrante-offerta>

Le preferenze di sostenibilità come parte integrante dell'offerta

Secondo uno studio di **Aipb** sui clienti private, la maggioranza dei rispondenti giudica responsabili quegli investimenti che contribuiscono a tutelare l'ambiente, lo sviluppo di tecnologia a basso impatto e la crescita di pmi socialmente virtuose. E il 70% si basa sull'esplicito consiglio del consulente per valutarne l'adeguatezza



La valutazione di adeguatezza è uno dei requisiti più importanti per la protezione degli investitori nel quadro regolamentare della Mifid II. Si applica alla fornitura di qualsiasi tipo di consulenza sugli investimenti (indipendente o meno) e alla gestione di portafoglio. Lo ricorda l'Esma rivedendo in maniera sostanziale, per la seconda volta in dieci anni, le sue "Linee sulla valutazione di adeguatezza". Le modifiche hanno l'obiettivo garantire che le preferenze di sostenibilità dei clienti siano prese in considerazione dai consulenti quando formulano le proposte di investimento.

Passata un po' sottotraccia, comincia ad assumere rilevanza la definizione di "preferenze di sostenibilità" contenuta nel Regolamento Delegato 565, che diventa applicativo a partire dal 2 agosto 2022. Le preferenze di sostenibilità riguardano la scelta da parte dei clienti di integrare (o meno) nel proprio portafoglio (e se sì in che misura) uno o più strumenti finanziari che investano una quota minima del patrimonio in investimenti ecosostenibili (Regolamento 852 per l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili); investano una quota minima del patrimonio in investimenti sostenibili (Regolamento 2088 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari); prendano in considerazione i Pai (Principal adverse impact statement). Ma le famiglie sono pronte a scegliere?

La risposta arriva dai test condotti per **Aipb** su un target di famiglie che detengono un patrimonio finanziario investibile di almeno 500mila euro, un portafoglio ampiamente diversificato per assicurare la copertura massima dai rischi e una quota

di liquidità che mediamente non supera il 15%. La maggioranza dei rispondenti ha identificato nella tutela dell'ambiente, nello sviluppo di tecnologia a basso impatto ambientale e nella crescita di piccole imprese socialmente virtuose le tre principali caratteristiche che dovrebbe avere per un investimento che rispetti i criteri Esg. Alla domanda: “volendo verificare se un investimento rispetti i criteri di sviluppo sostenibile e responsabile, su cosa si baserebbe?” il 70% ha fatto un riferimento esplicito al consiglio del consulente, mentre un 30% circa preferirebbe valutare di persona.

Per gli operatori nessun dubbio pesa sulla prospettiva che i temi della sostenibilità possano rappresentare un valido elemento di diversificazione: difensivi in quanto trasversali rispetto alle dinamiche macroeconomiche e più legati all'economia reale. Consapevole di avere un ruolo importante nel veicolare risorse verso la transizione Esg, il settore dei servizi d'investimento sente la responsabilità di assicurare prima di tutto una customer experience potenziata ai loro clienti. Pertanto la proposta di investimento viene personalizzata in base alle “demand & needs” del cliente e sottoposta a costante verifica in termini di adeguatezza.

Si tratta adesso di integrare in modo sintetico il “grado di intensità” delle preferenze di sostenibilità del cliente e lasciare che sia il consulente a decodificarle per formulare la sua proposta. In questo modo l'approccio Esg verrà progressivamente utilizzato uniformemente su tutti gli strumenti finanziari, con l'obiettivo di assicurare al cliente una costante diversificazione delle asset class, prima ancora che dei “temi di investimento” che, per loro natura, cambiano ed evolvono nel tempo.

(Articolo a cura di Simona Maggi, direttore scientifico [Aipb](#), tratto dal magazine We Wealth di marzo 2022)

Sei sicuro di gestire al meglio il tuo patrimonio?

300 esperti per una prima consulenza gratuita

Cosa vorresti fare?